

N.

51345



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: **IL PRATO DI BEZHIN**

Metraggio { dichiarato **880**
accertato **870**

Produzione: **MOSFILM**

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

**Regia: Serghei M. Eisenstein - Interpreti: Vito Martascio - Boris Zakhova
Sceneggiatura Alexander Rzhesoevski - Fotografia: Eduard Tisse - Dibetti.
di produzioni: Karlen Agagianov - Montaggio: Klavdia Aleeva - Musica:
Serghei Procofiyev - Prod. Mosfilm.**

E' la vicenda narrata attraverso fotografie fisse rimaste dopo la distruzione del film di un giovane pioniere. Egli rappresenta rispetto al padre la nuova generazione kolosiana che ha assimilato i concetti cooperativistici del socialismo Sovietico. Il padre vecchio Mugik sordo ad ogni aria di innovazione tenta con ogni mezzo di impedire al figlio di diffondere le nuove convinzioni radicalmente opposte alla mentalità dei contadini. Ma il ragazzo coltiva i suoi ideali con i giovani pionieri che danno la caccia ad un gruppo di contadini che hanno tentato di provocare danni alla cooperativa agricola. Così padre e figlio sono schierati l'uno di fronte all'altro. Le fotografie del film illustrano per contrasti figurativi i volti dei giovani e degli anziani, i lavori del campo e il gruppo dei giovani pionieri che allestiscono un museo nella cappella ortodossa dove si erano asserragliati i guastatori.

Ma il conflitto non cessa: durante una veglia nei campi a difesa del grano e dei graccolti i ragazzi della cooperativa sono attaccati da un gruppo di vecchi Mugik ostili e proprio il vecchio padre ferisce e uccide il figlio sorpreso tra le guardie della cooperativa.

Il film della lunghezza di 800 metri è preceduto da uno speaker che illustra il valore dell'opera e spiega la ragione della dispersione del film originale ora ridotto a immagini fotografiche fisse.

13 APR. 1968

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il a termine della legge 21 aprile 1962 n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li **13 APR. 1968**

PER COPIA CONFORME
IL REGGENTE LA DIVISIONE
(Dott. Antonio D'Orazio)

IL MINISTRO

P.to SARTI